



Ris.mun. 3239 del 4 aprile 2017

7 aprile 2017

Rapporto preliminare del Municipio

sulla mozione presentata in data 7 settembre 2016 dai Consiglieri comunali Andrea Stephani, Claudia Crivelli Barella, Massimiliano Bordogna, Francesca Luisoni, Dominik Hoehle, Gabriele Manzocchi e Andrea Ghisletta sul tema "Una città su due ruote – Mendrisio si doti di un Piano comunale della mobilità ciclistica (PCMC)"

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 lett. a LOC, il Municipio deve trasmettere il proprio preavviso sulla mozione citata, presentata in data 7 settembre 2016 e demandata per esame alla Commissione della Pianificazione, in occasione della seduta di Consiglio comunale del 3 ottobre 2016.

Il Municipio ha demandato la mozione al Dicastero Pianificazione, per esame e preavviso.

Il citato Dicastero, in data 4 aprile 2017, ha rilasciato il proprio preavviso evidenziando quanto segue:

Richiesta della Mozione

Il Municipio di Mendrisio è invitato a dotarsi di un Piano comunale della mobilità ciclistica (PCMC) a complemento del Piano del Traffico, basato sui principi e sulle proposte contenute nel documento "Promuovere la mobilità ciclistica urbana in Ticino" e di stanziarne il relativo credito.

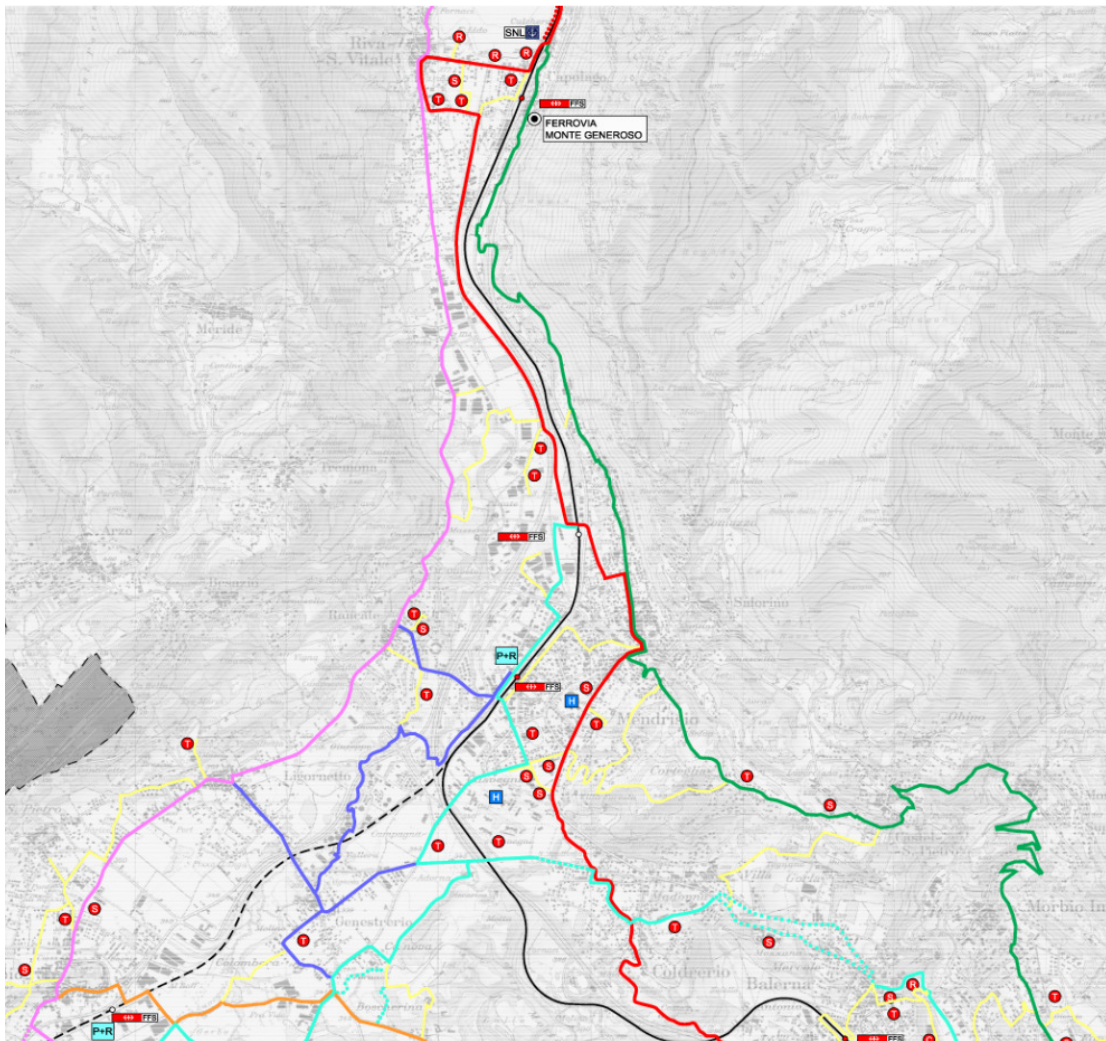
Premessa

Attualmente la mobilità ciclistica sul territorio della Città di Mendrisio viene promossa, sia dal Comune, sia dal Cantone. Di seguito vengono riassunti i progetti e gli interventi principali previsti attualmente sul territorio della Città di Mendrisio.

Rete dei percorsi ciclabili di importanza cantonale e regionale:

Il Consiglio di Stato con risoluzione n. 2484 del 19.05.2010 ha richiesto il credito per la progettazione di massima dei percorsi ciclabili nel comprensorio del Mendrisiotto definita "zona 3 – Mendrisio" nel piano di indirizzo della rete dei percorsi ciclabili di importanza cantonale e regionale del Mendrisiotto.

Nel Piano d'indirizzo (vedi sotto) sono state inserite, a titolo indicativo, anche le principali tratte di competenza comunale ritenute necessarie per il completamento della rete (tratte gialle).



Piano d'indirizzo della Rete dei percorsi ciclabili del Mendrisiotto – 20 luglio 2007

In seguito è stato votato il Messaggio n. 6704 del 24 ottobre 2012 per la richiesta del credito di CHF 13'300'000.-- (per il Mendrisiotto) da destinare all'attuazione di interventi per la creazione di percorsi ciclabili sicuri negli agglomerati e a favore della mobilità ciclabile in generale.

In particolare per il Mendrisiotto la richiesta di credito per i percorsi ciclabili cantonali e regionali persegue i seguenti obiettivi:

- la realizzazione della prima tappa di interventi;
- la progettazione e la gestione della segnaletica dei percorsi ciclabili;
- il sostegno a progetti bike sharing;
- la possibilità di eseguire interventi per migliorare la fruibilità dei percorsi ciclabili cantonali.

Lo stato di avanzamento dei percorsi ciclabili cantonali e regionali, inseriti nel Piano dei trasporti del Mendrisiotto e del Basso Ceresio (PTM), allo stato attuale può essere così riassunto:

- C: Stabio - Mendrisio - Chiasso (tratta croce grande - Santa Apollonia): terminata;
- R1: Stabio - Rancate - Riva San Vitale - Brusino Arsizio: non eseguita;
- R3: Capolago - Mendrisio: terminata;
- R4: Genestrerio (Ligornetto) - Mendrisio - Rancate: sospesa in attesa della fine dei lavori allo svincolo la Tana e dell'apertura del passaggio in zona Valera (procedura ricorsuale in corso). Da rilevare che per la tratta Piscine-Cercera sono in corso approfondimenti progettuali coordinati con l'anello stradale San Martino.

Ogni 4 anni, in vista del successivo credito quadro, è redatto un rapporto di aggiornamento della strategia.

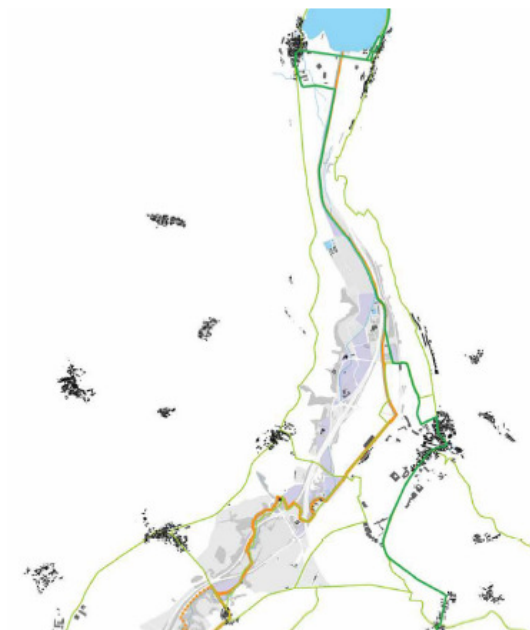
Programma d'agglomerato del Mendrisiotto (PAM):

Il PAM è uno strumento di programmazione e di coordinamento, nonché di sviluppo previsionale di reti di trasporto ed infrastrutture a livello territoriale. Il programma è coordinato con uno scenario auspicato basato sul principio dello sviluppo centripeto degli insediamenti. Oltre a definire strategie coordinate tra opere infrastrutturali e insediamenti, il PAM stabilisce misure concrete di intervento da realizzare sul territorio.

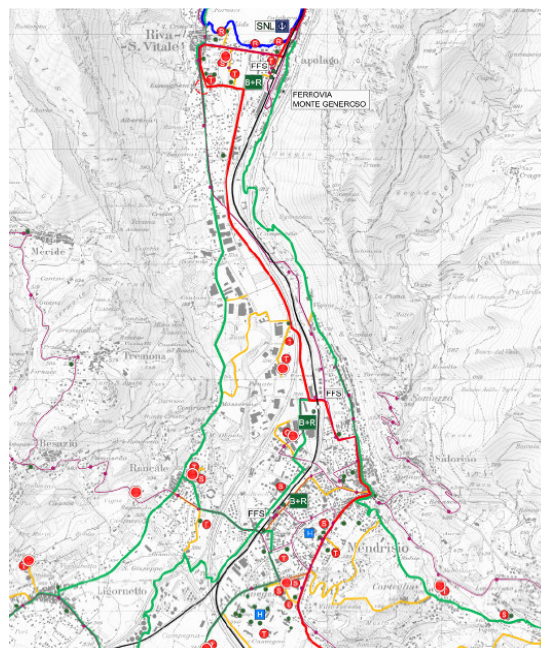
In particolare per quanto riguarda la mobilità lenta, nei PAM è ripreso il piano d'indirizzo e vengono incluse le misure puntuali da realizzare (punti critici) indicate dai vari Municipi.

Il rapporto del Programma d'agglomerato di terza generazione (PAM3) dell'ottobre 2016, indica che gli interventi relativi alla mobilità ciclabile di livello regionale fissati dapprima dal PAM (tempi di realizzazione tra il 2015 e il 2018), poi inseguiti ripresi dal PAM2 con un completamento della maglia della rete ciclabile regionale (entro il 2020), vanno progressivamente realizzati e se necessario sono ulteriormente completati con le misure inserite nel PAM3. Quest'ultime sono:

- ottimizzare ed aggiungere nuovi collegamenti sicuri all'interno della prevista maglia ciclabile, per una migliore continuità della rete (a livello regionale e locale) ed accessibilità verso le zone centrali dell'agglomerato (centri di vita, poli di interesse collettivo);
- ricercare una continuità con i percorsi ciclabili previsti in Italia ai valichi di frontiera;
- aumentare la sicurezza oggettiva e soggettiva di pedoni e ciclisti.



Tracciato ciclabile Parco del Laveggio – PAM3



Posteggi bici presso i principali poli e fermate dei bus – PAM3

Percorsi ciclabili di San Martino:

L'ex Comune di Mendrisio unitamente agli ex Comuni di Capolago e Rancate e al Comune di Riva San Vitale, già nel febbraio 1996 avevano allestito un progetto di base che coinvolgeva tutta l'area di San Martino. Tale approfondimento era in relazione con lo studio nazionale "Gli itinerari ciclabili svizzeri", che voleva colmare un'importante lacuna dell'offerta turistica. Parte di questo tracciato è stato nel frattempo realizzato e integrato nel percorso ciclabile svizzero.

PERCORSI CICLABILI DI S. MARTINO

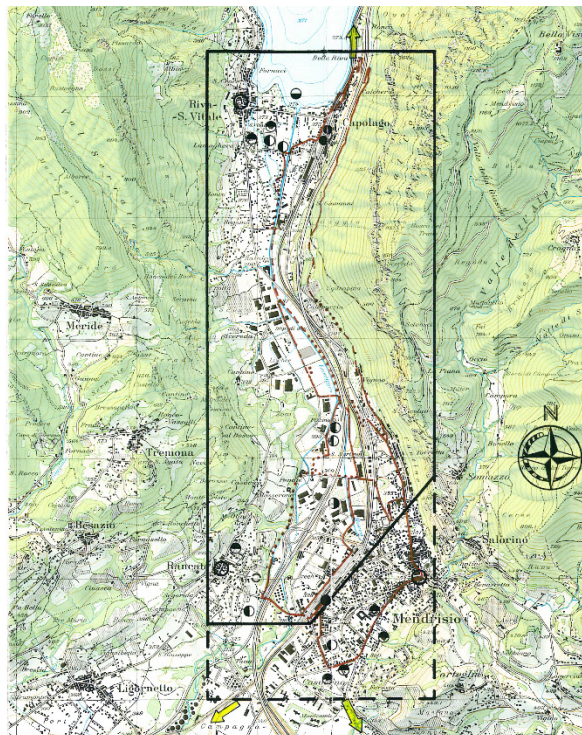
COMUNI DI MENDRISIO - RANCATE - RIVA S. VITALE - CAPOLAGO

PROGETTO DI BASE

1. PIANO D'ASSEME DELLA RETE VIARIA CICLABILE PRINCIPALE (SITUAZIONE DEFINITIVA) 1: 25'000 (Estratto CN 1: 25'000, foglio 1373)

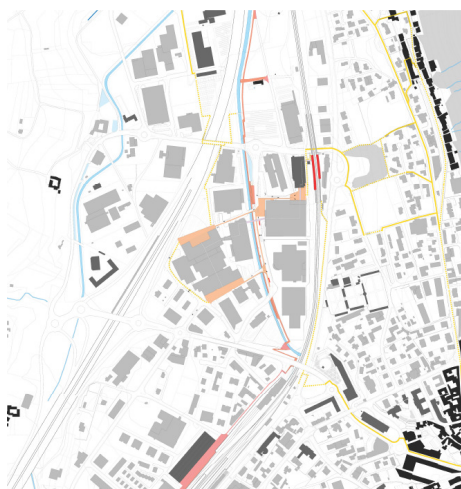
-  Perimetro del progetto con studio dettagliato degli interventi
-  Perimetro allargato con studio dei tracciati ciclabili preferenziali (cfr. Relazione tecnica)
-  Strade esistenti pavimentate (12'600 ml/ 69 %)
-  Strade esistenti inghiaiate da sistemare o pavimentare (2500 ml/ 14 %)
-  Tratte da costruire (3200 ml/ 17 %)
- Centri attrattori/generatori di traffico ciclistico**
 -  Rive del Lago di Lugano
 -  Scuola/università
 -  Centro sportivo-ricreativo
 -  Centro commerciale importante
 -  Centro storico (Mendrisio, Riva S. Vitale, Rancate)
 -  Stazione ferroviaria FFS/FMG
 -  Allacciamento con altri itinerari ciclabili pianificati

Torricella, febbraio 1996



Masterplan - Comparto San Martino:

Il Municipio ha recentemente attribuito un mandato per l'allestimento di uno studio urbanistico del comparto San Martino, al fine di coordinare i diversi progetti in corso. In particolare lo studio intende definire gli indirizzi per la valorizzazione dei collegamenti pedonali tra la Città e i poli di attrazione. In tema di mobilità ciclabile lo stesso si prefigge di risolvere il conflitto tra il tracciato della pista ciclabile R4 d'importanza regionale che corre lungo il fiume Morée e la rete stradale. Si preconizza che il tracciato della ciclabile possa passare direttamente a fianco del letto del fiume, tramite la rivitalizzazione dello stesso e la riqualifica degli argini.



Posizione del Municipio

Il Municipio ha collaborato con il Cantone per la progettazione di massima della rete ciclabile superiore per la parte che interessa il proprio territorio. Ha sempre cercato di favorire l'uso delle due ruote, implementando nel limite del possibile in tutti i progetti, interventi fisici e modifiche di segnaletica con particolare attenzione alla sicurezza dei ciclisti. Inoltre ha segnalato alla CRTM nell'ambito della consultazione dei PAM, e rispettivamente ha preso in considerazione, i punti critici per la sicurezza da migliorare. In mancanza di un PCMC non ha però ancora messo in opera e programmato interventi generalizzati, in quanto solo con quest'ultimo si può passare a misure più ampie (non solo puntuali), definire percorsi e ottenere più attrattività (non solo sicurezza).

La mozione propone di attivare un PCMC che già da tempo il Municipio pensava di avviare ed è quindi favorevole alla richiesta di quest'ultima. Durante la sua elaborazione si continuerà comunque a procedere con le misure puntuali previste nel PAM e non, che permettono in ogni caso di progredire.

Il Municipio ritiene che uno strumento come il PCMC possa ben integrarsi ed essere complementare agli interventi dei programmi d'agglomerato già eseguiti, in fase di realizzazione o di studio. In particolare il PCMC potrà analizzare la situazione attuale rispetto al Piano d'indirizzo ed individuare i punti critici non ancora risolti e/o proporre nuove tratte laddove sarà ritenuto necessario.

Il Municipio è inoltre dell'avviso che il documento allestito da Pro Velo e richiamato dalla mozione, sia un buon punto di partenza e che le relative indicazioni (in particolare gli esempi per migliorare le infrastrutture già presenti sul territorio) potranno trovare applicazioni concrete nel PCMC di Mendrisio.

In caso di accoglimento della mozione, il Municipio si impegnerà al più presto ad affidare un mandato per l'allestimento del PCMC. Infatti questo strumento potrà essere allestito indipendentemente dal futuro Piano Direttore comunale (PDc), essendo uno strumento strategico anch'esso.

Fatte le precedenti considerazioni, il Municipio chiede di accogliere integralmente la mozione.

Con distinta stima.

Per il Municipio

Lic. oec. HSG Carlo Croci
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario